

F.I.P.S.A.S.

Sezione Prov.le di Padova

Settore Pesca di Superficie



REGOLAMENTO

CAMPIONATO PROVINCIALE

A BOX

DI PESCA AL COLPO 2024



CAMPIONATO PROV.LE A BOX DI PESCA AL COLPO 2024

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1

La Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. di Padova indice il:

“CAMPIONATO PROVINCIALE A BOX DI PESCA AL COLPO 2024”.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

Le prove sono organizzate dalla Sezione Provinciale, che si avvale della collaborazione delle Società Incaricate, e si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Le società incaricate dell'organizzazione delle prove, il venerdì dovranno ritirare presso la sezione provinciale. documenti, bilance e retini per la manifestazione, che dovranno poi essere riconsegnati in ordine entro il martedì successiva al svolgimento della prova.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE

Il Campionato Provinciale a Box di Pesca al Colpo del 2024 si effettuerà attraverso la disputa di tre prove della durata di tre ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 5 box ciascuno.

Vi sono ammessi Box di 4 concorrenti.

Nel caso in cui il numero dei box iscritti o partecipanti non sia divisibile per 5 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 5 il numero delle squadre da classificare includendovi squadre di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Le società dovranno garantire la partecipazione per tutte le tre prove, l'importo del contributo di partecipazione, dovrà essere versato a mezzo bonifico per ogni singola prova

Art. 4 – ISCRIZIONI

Le iscrizioni dei partecipanti alle prove di qualificazione debbono essere raccolte dalle società incaricate all'organizzazione di tale manifestazione obbligatoriamente entro il martedì alle ore 12,00 antecedente la singola gara stessa, accompagnate dal contributo d'iscrizione ad ogni prova di € **70,00** a box, comprensivo di contributo per la gestione del Campo.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara. Il giovedì antecedente la gara stessa presso la sede della Apeas di Padova

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto senza tenere conto delle Società di appartenenza, ma evitando che nello stesso settore vi siano squadre della stessa Società, salvo il numero dei box sia superiore al numero di settori.

Il sorteggio sarà effettuato in modo da assegnare a ciascuna squadra un numero ed una lettera corrispondenti al settore e al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio PUBBLICO di abbinamento.

Nella 2^a e 3^a prova, si terrà conto dei box già sorteggiati esterni di gara, i quali in caso dovessero ricapitare esterni, dovranno essere spostati di due posti all'interno del settore, praticamente al picchetto n. 3 facendo a sua volta slittare di una posizione gli altri due box, nel caso di ulteriore spostamento, sarà effettuato uno spostamento di soli due posti.

Art. 6 - RADUNI ED INIZI GARA

I raduni sono indicati all' articolo 7. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà al massimo 30 minuti dopo il raduno. L'ora di inizio della gara sarà stabilita prima delle operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno un'ora e mezza dalla partenza dal raduno salvo casi particolari.

Art. 7 - CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI

La Società Organizzatrice si impegna a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore.

1^a prova – CANALE DEI CUORI 26 MAGGIO 2024

Organizzazione: ASD CANNISTI CLUB VICENZA COLMIC - e-mail: padova@fipsas.it

IBAN. **IT43W0103012104000061364632** Intestato ad Apeas di Padova

Società incaricata: A. s. d. CANNISTI CLUB VICENZA COLMIC

Raduno: **Ore: 6,30 – Bar di Cà Bianca – Via Cà Bianca – 30015 Cà Bianca Ve.**

Direttore di Gara: Piva Flavio

Giudice di Gara: **DESTRO GIUSEPPE**

Referente:

2^a prova – CANAL BIANCO LOREO 23 GIUGNO 2024

Organizzazione: ASD GALILEO MONSELICENSI - e-mail: padova@fipsas.it

IBAN. **IT43W0103012104000061364632** Intestato ad Apeas di Padova

Società incaricata: A. s. d. GALILEO MONSELICENSI

Raduno: **Ore: 6,30 – Bar Passetto la Rosa Blu – Località Campelli – 45011 Adria Ro.**

Direttore di Gara: Dall'ò Loredana

Giudice di Gara: **BETTELLA PAOLO**

Referente:

3^ prova – COLLETTORE PADANO 15 SETTEMBRE 2023

Organizzazione: ASD PESCATORI NORDEST MAVER - e-mail: padova@fipsas.it

IBAN. . IT43W0103012104000061364632 Intestato ad Apeas di Padova

Società incaricata: A. s. d. PESCATORI NORDEST MAVER

Raduno: **Ore: 6,30 - Bar Passetto la Rosa Blu – Località Campelli – 45011 Adria Ro.**

Direttore di Gara: Andreetto Manuel

Giudice di Gara: **GALLO EMILIANO**

Referente:

Art. 8 - CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico di 3 ore. Le squadre partecipanti saranno suddivise in settori da 5 Box ciascuno. I concorrenti di ogni squadra gareggeranno tutti e quattro insieme in un box di circa 30 - 40 metri.

AL PRIMO SEGNALE dopo cinque minuti inizierà a cura del G. di Gara o da suoi delegati il controllo di esche e pasture

AL SECONDO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel posto gara e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

IL TERZO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara.

IL QUARTO SEGNALE avviserà che mancano cinque minuti al termine della gara.

IL QUINTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del proprio cartellino; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare

della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti. Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. **E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.**

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà il pescato.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà sostituire la bilancia con una di uguale tipo e si procederà alla pesatura dei rimanenti concorrenti.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI O NASSE IDONEE. (VIETATO USARE SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI E SACCHETTI IN NILON).
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10 GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE P. di Superficie).
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore;
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
 - Di lasciare le sponde pulite;
 - Di usare esche naturali;
 - Di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e

punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubasienne è di metri 9.00;

- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;
- di detenere o impiegare FOUILLES o vers de vase se non espressamente indicato. - **di gettare in acqua a fine gara le pasture e le esche avanzate.**

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubasienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

In tutte le prove non è possibile tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

1ª prova – 26 Maggio 2024 – Canale Dei Cuori Ca Bianca (Ve.)

Tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 40 litri (brecciolino e terra compresi), che dovrà essere presentata al controllo già pronta all'uso; è altresì ammesso impiegare litri 8 di esche varie tutto compreso.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco, mais e canapa massimo consentito 4,0 litri.

2ª prova – 23 Giugno 2024 – Canal Bianco Loreo Fronte Chiatte (Ro.)

Gara Tecnica. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 48 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 8 litri di esche varie tutto compreso.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco, mais e canapa massimo consentito 4,0 litri.

Solo Roubasienne m. 13,00 e canne fissa m. 9,00

VIETATA LA PESCA CON CANNE A MULINELLO VIETATO IL SILURO

3ª prova – 15 Settembre 2024 – Canale Collettore Padano Ro.)

Tecnica Libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 40 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 8 litri di esche varie tutto compreso.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco, mais e canapa massimo consentito 4,0 litri.

LE QUANTITA' DI PASTURA ED ESCHESONO CONSIDERATE COMPLESSIVE PER OGNI BOX.

ART. 9 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Dopo il controllo non è permesso setacciare e usare attrezzi atti a manipolare la pastura e le esche, si potrà intervenire solo manualmente.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell' incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 2 litri di PELLET (asciutto) per Box che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura, ma andranno sempre presentate a parte.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di 1 punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi foto allegate), inoltre saranno considerate valide quelle di capienza fino a Lt 2.

IL BOX SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall’ inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE “MATRIOSKE” ESCLUSO I VERMI.

ART 10 – ESCHE CONSENTITE

Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster, ecc.); - larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- fouilles e ver de vase (quando consentiti).

Le esche diverse dalle larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi), dal fouilles e dai vermi potranno essere usate solo come innesco; la crisalide secca viene considerata pastura.

Art. 11 – CLASSIFICHE

Le classifiche di settore saranno effettuate in base alla somma del pescato dei 4 componenti la Squadra considerando 1 punto a grammo (solo peso).

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo Provinciale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nella somma dei piazzamenti di tutte le prove della manifestazione.

La Squadra di Società che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamata "Campione Provinciale 2024". In caso di parità si terrà conto nell'ordine:

- del miglior o dei migliori piazzamenti ottenuti in una o più prove;
- del maggior punteggio effettivo complessivo.

Art. 12 – SOSTITUZIONI

Nel Campionato Provinciale a Box, sarà possibile dalla seconda prova sostituire un massimo di due componenti per box.

Art. 13 – PREMIAZIONI

Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento.

SETTORE

Contributo di merito sportivo alle società di partecipazione ad attività agonistica in relazione alla classifiche

Il contributo di Società per partecipazione agonistica sportiva sarà liquidato tramite bonifico bancario

1° Box Classificato: Euro 120,00;

2° Box Classificato: Euro 80,00.

Art. 14 - GIUDICE DI GARA

I Giudici di Gara, nominati avranno cura di redigere le classifiche e di inoltrarle tempestivamente al Responsabile di Settore provinciale.

**PER QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO VIGE LA
CIRCOLARE NORMATIVA NAZIONALE 2024**

APPROVATO DAL RESPONSABILE REGIONALE PESCA DI SUPERFICIE